



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL
TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200
fax 0171445560

2011/08.09/004903-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

ISTANZA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 1380/A DAI RII MOSCHIERES E PIOSSASCO, AD USO AGRICOLO, NEL COMUNE DI DRONERO.

PROPONENTE: COMUNE DI DRONERO, VIA G. GIOLITTI N. 47, 12025 - DRONERO.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 02.03.2017 con prot. n. 17279, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Livio ACCHIARDI, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di DRONERO, Via G. Giolitti n. 47;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dall' 08 marzo al 21 aprile 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 18746 dell' 8.03.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - Il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, con nota n. 33495 del 27.04.2017 ha comunicato che, per quanto di competenza, la richiesta di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in oggetto possa essere esclusa dalla procedura di valutazione.
 - Il Distretto Idrografico del fiume Po - Parma, con nota prot. n. 35220 del 04.05.2017, ha dichiarato di considerare "*compatibile rispetto al PdGPO ed al PBI la derivazione in oggetto solo a seguito delle opportune verifiche e prescrizioni, da parte di codesto Ufficio, in merito ai seguenti aspetti:*
 - *che sia applicata, in prima istanza, la riduzione dei prelievi pari ad almeno il 5% di quelli attualmente derivati;*
 - *che la riduzione di cui sopra venga applicata preferibilmente ai valori di portata massima (valore di picco) al fine di sostenere le portate di magra del fiume Po;*
 - *che sia previsto, nell'eventuale disciplinare di concessione, che la riduzione possa essere rimodulata in funzione:*

- di una valutazione complessiva di tutte le pressioni esistenti sul corpo idrico in oggetto e sul sottobacino di appartenenza;
- della eventuale valutazione dell'efficienza irrigua;
- che vi sia la garanzia del rilascio del DMV sul fiume Po in ogni condizione idrologica del corpo idrico in oggetto;
- che nell'eventuale disciplinare di concessione sia previsto, inoltre, che al manifestarsi di scenari di criticità idrica dichiarati dall'Osservatorio degli Utilizzi del Distretto del fiume Po, dovranno essere adottate le relative misure straordinarie di riduzione dei prelievi;
- che siano attuati i regolamenti regionali in materia di misurazione dei volumi irrigui, così come previsto dal D.M 31 luglio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole.”
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto riguarda il rinnovo di una concessione irrigua risalente al 1987. Il comprensorio servito dalle derivazioni interessa il comune di Dronero e si estende su una superficie di circa 164 ettari (85 % prato, 15% frutteto). Le derivazioni sono attuate complessivamente mediante 5 prese da due rii (una dal Rio Moschieres e quattro dal Rio Piossasco). Le portate derivate per il periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre sono le seguenti:
 - dal Rio Moschieres: 0,5 moduli per la Bealera Moretta (50 l/s);
 - dal Rio Piossasco: 0,3 moduli per la Bealera Mandrala;
0,6 moduli per la Bealera Colombero;
0,3 moduli per la Bealera Fonte dell'Onda
per un totale di 1,2 moduli (120 l/s).

La rete irrigua collettiva è formata per circa il 50% dello sviluppo totale (22.500 metri) da condotte in cui l'acqua transita a pelo libero, realizzate mediante tubi autoportanti in cemento. La restante parte è formata da canali in terra, non rivestiti. Per quanto dichiarato non sono in progetto nuove opere.

Le superfici attualmente irrigate risultano dalla tabella sottostante:

Bealera	Moretta	Mandrala	Colombero e Colmbero 1	Fonte dell'Onda
Portata (l/s)	50	30	60	30
Superficie (ha)	59,4171	31,3966	41,3217	32,0458
Utenti	80	62	85	80
Mappali	364	224	359	292

- In data 9 maggio 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Viste la nota prot. n. 33495 del 27.04.2017 del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e la nota prot. n. 35220 del 04.05.2017 del Distretto Idrografico del fiume Po - Parma, in premessa richiamate.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 9 maggio 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 02.03.2017 con prot. n. 17279 da parte del Sig. Livio ACCHIARDI, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di DRONERO, Via G. Giolitti n. 47, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- è emerso che la captazione in progetto non prevede aumento di sottrazione di risorsa idrica dai Rii Moschieres e Piosasco rispetto alla situazione preesistente e pertanto, non è passibile di determinare significative ricadute negative sulle componenti ambientali coinvolte, né interferenze significative a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione dell'intervento dal punto di vista ambientale, a cui attenersi ai fini del rilascio della concessione di derivazione:
 - a) Dovranno essere presentati elaborati grafici di dettaglio relativamente alle modalità di presa in alveo, di rilascio del DMV e di limitazione della portata massima richiesta;

STABILISCE

3. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale